

## **ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 6 D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 recante TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

### **1. PREMESSA**

La PagoPA S.p.A. è una società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze che ne è, dunque, l'azionista unico. E' inoltre soggetta alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato.

La *mission* di PagoPA S.p.A. si incentra sullo sviluppare e diffondere servizi digitali ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni al fine di contribuire alla possibilità di fruire digitalmente della maggior parte dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni stesse, mettendo il cittadino al centro dei progetti e proponendogli servizi efficienti e sviluppati con competenza sulla base delle sue esigenze.

Premesso il ruolo strategico di PagoPA S.p.A. nel perseguimento degli obiettivi di digitalizzazione, si segnala come la stessa, in quanto società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze ed in ottemperanza all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", è chiamata a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una Relazione sul governo societario nella quale indicare gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del terzo comma della medesima norma.

Si ricorda come la Società è stata costituita nel luglio 2019, e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato il primo esercizio societario completo. Durante questo anno, la Società ha avviato un'importante fase di costruzione, sviluppo e strutturazione graduale di tutte le sue funzioni ed attività, anche - e soprattutto - dal punto di vista delle risorse professionali che abbiano competenze specifiche e rispondenti alle esigenze aziendali.

## 2. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ART. 6 D.LGS. 175/2016

Con riferimento all'implementazione di presidi e metodologie integrate di analisi e valutazione dei rischi anche ai fini di cui al d.lgs 231/01 e con riguardo alle aree aziendali più esposte al rischio di commissione delle fattispecie di reato, nonché i principi, le regole e le disposizioni per farvi fronte, la Società ha predisposto una roadmap delle attività da compiere. In particolare, la Società avvierà già nei prossimi mesi un'attività di mappatura e valutazione dei c.d. rischi 231, con l'impegno di pervenire all'adozione del Modello 231 entro dicembre 2021. All'adozione del piano seguirà, nei mesi successivi, la sua graduale implementazione.

In materia di adempimenti anticorruzione è stato dato seguito al piano programmatico di cui al "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (PTPCT) adottato lo scorso 6 agosto 2020 e pubblicato sul sito della Società nella sezione "Amministrazione Trasparente".

In particolare, in linea con quanto previsto dal PTPCT 2020: (i) è stato effettuato un primo monitoraggio degli adempimenti in materia di pubblicazioni di cui al d.lgs. n. 33/2013; (ii) è stato internamente regolamentato l'istituto dell'accesso civico di cui al d.lgs. n. 33/2013, e sono state registrate e gestite le relative istanze finora pervenute; (iii) sono stati previsti ed implementati specifici presidi per assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", nonché in materia del c.d. divieto di Pantouflage di cui all' art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001; (iv) è stato dato avvio ad un'attività di proceduralizzazione dei processi considerati sensibili, che procederà in parallelo e in maniera integrata con la mappatura dei rischi di cui al d.lgs. 231/2001.

Entro il 31 marzo 2021 verrà pubblicato un aggiornamento del PTPCT che tenga conto degli avanzamenti, e nell'ambito del quale sarà previsto un cronoprogramma dei presidi da adottare o rafforzare nel corso del 2021 alla luce dei rischi sinora mappati.

In aggiunta a ciò, la Società ha avviato un processo per l'individuazione di un soggetto terzo in grado di supportarla per il completamento di un risk assessment e risk identification su tutte le aree critiche ed in particolare le *service line* operative. Al fine dell'individuazione dei rischi e, ancor più, degli strumenti di mitigazione di tali rischi ed eventualmente la possibilità di sottoscrivere assicurazioni a protezione del rischio.

La Società nel 2020 ha altresì strutturato un primo nucleo organizzativo che

collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente alle richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

Rimane un punto di particolare attenzione della Società: quello di tenere sotto controllo le aree di rischio e dotarsi degli strumenti necessari mano a mano che le attività vengano avviate e raggiungano livelli maggiori di complessità e maturità.

Stante quanto sopra esposto, si riporta nel seguito lo stato di attuazione degli strumenti di governo societario indicati dall'art. 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Nel corso del 2020 la Società ha esteso l'analisi dei rischi anche alle seguenti aree, effettuando:

- valutazione dei rischi privacy (GDPR);
- valutazione dei rischi sulla sicurezza delle informazioni.

E' opportuno segnalare che ai sensi e per gli effetti degli artt. 24 e 28 del Regolamento UE n.679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ("Regolamento" o "GDPR"), nel corso del 2020 la Società ha posto in essere una serie di interventi finalizzati al miglioramento dei processi e al continuo monitoraggio dei rischi, presidiando, nella sua qualità - a seconda dei casi - di titolare del trattamento e di responsabile del trattamento il continuo percorso di adeguamento alla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Si evidenzia preliminarmente che l'anno è stato anche caratterizzato dalla nomina del Responsabile della protezione dati (anche "Data Protection Officer"), Avv. Marta Colonna, riferimento necessario per una corretta e regolare gestione di tutti i trattamenti di dati personali realizzati dalla Società nell'ambito delle proprie attività istituzionali, promuovendo lo sviluppo di un team privacy all'interno della Direzione Legale e Compliance.

Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati trattati nonché il rispetto dei diritti e delle libertà degli interessati, il team privacy ha effettuato costanti e quotidiane azioni di informazione, consulenza e indirizzo volte ad individuare, caso per caso, di concerto con la Società, le soluzioni più idonee per garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e l'interesse della Società al regolare svolgimento e sviluppo delle proprie attività di impresa.

In un'ottica di *accountability* la Società si è anche voluta dotare di un sistema di



gestione della sicurezza delle informazioni, secondo lo standard ISO/IEC 27001, al fine di una ponderazione del rischio più coerente con le attività aziendali e per sfruttare la piena sinergia delle funzioni di controllo attraverso l'integrazione e la razionalizzazione dei rischi, efficientando così i processi dell'intera organizzazione.

Amministratore Unico  
Giuseppe Virgone

